



LE SCUOLE AL TRENTOFILMFESTIVAL PROGRAMMA GIORNALIERO

in occasione del 57° TrentoFilmfestival - 25 aprile - 3 maggio 2009

Nell'intento di avvicinare i ragazzi delle scuole trentine alle tematiche del Festival, anche quest'anno il TrentoFilmfestival propone un viaggio nelle molteplici dimensioni del lavoro di montagna, attraverso una proposta didattica coinvolgente che valorizza la partecipazione e suscita l'interesse degli alunni.

Numerose e diversificate le attività proposte, delle quali seguono programma, orari e luoghi:

- **Il TrentoFilmfestival** presenta:

Una selezione mirata di film per ragazzi tratti dall'ultimo concorso cinematografico che cerca di privilegiare la tematica naturalistica e ambientale con particolare attenzione al tema dell'acqua come elemento vitale del pianeta. Il Festival si propone infatti di sensibilizzare anche i più piccoli sull'attenzione all'ambiente, il rispetto per la natura e in particolare alla montagna. I film presentati sono stati scelti non solo per la bellezza e l'emozione delle loro immagini, ma soprattutto per il loro valore educativo, quali la saggezza popolare d'un tempo nonché la sensibilizzazione al riciclo (ad esempio nella realizzazione di giochi creati utilizzando materiali di recupero). A chiusura delle proiezioni un finale scoppiettante con alcuni cortometraggi di animazione che, in modo simpatico e originale, suggeriscono momenti di riflessione e spunti per un dibattito da affrontare sia durante la giornata, che nei giorni successivi a scuola.

- **Vita Trentina** presenta:

- **"Il geometra delle foreste"** Grazie all'esperienza degli operatori del Servizio Foreste e Fauna della Provincia di Trento vengono illustrate le caratteristiche dell'attività tecnica del geometra delle foreste. L'utilizzo di pannelli fotografici e attrezzature illustrano la realizzazione di infrastrutture forestali (strade e sentieri), sistemi integrati antincendio boschivo (bacini, vasche di accumulo d'acqua, opere di distribuzione), attività di misurazione, rilievo e restituzione del terreno (GPS e strumentazione informatica). Pezzo forte dell'attività è la dimostrazione pratica della costruzione di un rifugio forestale con la tecnica del "block-bau".

- **Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina** presenta:

- **"L'arte dell'intreccio"** Percorso didattico che affronta il tema legato al lavoro del cestaio nella tradizione contadina. Infatti l'arte dell'intreccio è all'origine di alcuni oggetti molto utilizzati nel lavoro contadino, soprattutto nel passato. Parliamo ad esempio delle benne, delle gerle, dei cesti, dei canestri, della funzione e dell'utilizzo di questi oggetti e delle piante dalle quali hanno origine come il nocciolo, il frassino e il salice verde. Gli studenti hanno l'opportunità di intrecciare un piccolo cestino utilizzando il midollino mentre gli adulti in visita possono osservare cestai esperti, come Gianni Rigotti, all'opera con il salice verde.

- **Il Museo Tridentino di Scienze Naturali** presenta:
 - **“Scienza estrema”** Uno spazio all'interno del *Parco dei Mestieri* per sperimentare l'arrampicata, dedicato a tutti i curiosi e appassionati di free-climbing e di avventura. Una “palestra di roccia” che permette di avvicinarsi ad una disciplina sportiva molto diffusa, mettendo in pratica le leggi dell'equilibrio e dell'aderenza con l'assistenza di guide esperte.

- **Il WWF Italia, sezione di Trento** presenta:
 - **“L'ornitologo”** Osservando gli uccelli del Parco, ascoltando i loro canti così diversi da rallegrarci dei loro periodici ritorni, è possibile capire com'è fatto un uccello, perché è in grado di volare, e quali parti sono strettamente connesse con le sue abitudini di vita. Un becco potente per lacerare, zampe lunghissime per muoversi nell'acqua, penne “silenziate” per piombare senza rumore sulla preda, sono tutti adattamenti che è possibile cogliere con l'ausilio di immagini e di reperti. Apprezzare le differenze e motivarle, soffermarsi infine sul fenomeno della migrazione, andando a vedere quali distanze riesce a compiere un esserino di 8 grammi di peso... Tutto questo, attraverso giochi, immagini, reperti e, con un po' di fortuna, una varietà di colorati amici svolazzanti attorno.

- **Andrea Foches** presenta:
 - **“Nel parco con il Salvanèl”** L'ideatore della mascotte delle iniziative per i ragazzi racconta com'è nato il personaggio ispirato alle leggende trentine, ripercorrendo per la prima volta le tappe più significative del progetto di design della mascotte: i ragazzi potranno scoprire come si è giunti alla realizzazione grafica del Salvanèl, l'imprevedibile folletto, oggi protagonista di storie a fumetti, animazioni e giochi da tavolo...

Novità di quest'anno che completa il percorso nel Parco, l'allestimento di una galleria di immagini a cura della redazione di Vita Trentina che, con il fotoreporter Gianni Zotta, documenta la rivisitazione delle attività in montagna da parte di alcune realtà associative trentine. Accanto ad esse le interviste realizzate in redazione dalle classi trentine a nuovi 8 professionisti d'alta quota che portano i mestieri della montagna a quota 40 in soli 5 anni. Da non dimenticare poi la postazione di Radio Studio Sette - in Blu da dove ogni giorno in diretta vengono trasmesse interviste e presentazioni e la presenza di alcuni animali allevati nelle fattorie didattiche della Lessinia.

Tra gli appuntamenti collaterali (cfr. programma del Festival) si segnala il primo appuntamento serale con lo spettacolo teatrale “La mia amica Ape Rina” a cura del Museo Tridentino di Scienze Naturali, proposta per i bambini e le famiglie, alle quali anche quest'anno il Parco riserva un'attenzione particolare con il riconoscimento del marchio “Family in Trentino”.

Di seguito gli orari e i luoghi delle attività dei ragazzi:

- h 9:30/45 distribuzione gadget presso l'entrata dell'Auditorium S. Chiara
- h 10:00- 12:00 attività mattutina presso il Parco/cinema Modena
- pranzo al sacco h 12:00 - 14:00 presso la sede ANA di Trento
- h 14:00 – 16:00 attività pomeridiana presso il Parco/cinema Modena

Per limitare gli spostamenti le tappe sono state concentrate in due luoghi: attività al *Parco dei Mestieri*, presso l'Arcivescovado (entrata in via S. G. Bosco) e proiezioni al Cinema multi-sala Modena. Il pranzo al sacco si può consumare alla sede dell'A.N.A. in vicolo Benassuti, 1 (vicino a P.zza Duomo). Le classi riunite in gruppi si alterneranno lungo un percorso circolare per non trovarsi contemporaneamente nello stesso luogo. Momenti collettivi: arrivo, pranzo e partenza. Durante tutta la giornata le classi sono seguite da personale del Festival e dagli studenti della classe III B b del Liceo “A. Rosmini” di Trento che hanno il compito di illustrare le varie tappe della visita e gestire gli spostamenti dei ragazzi.

Per ulteriori informazioni potete contattare:

Carmen Chiarotti - Segreteria Organizzativa TrentoFilmfestival
via S. Croce, 67 - 38100 Trento tel. 0461-986120 fax 0461-237832
e-mail: carmen.chiarotti@trentofestival.it info@trentofestival.it